

---

## COMUNICATO STAMPA

---

### **Fondi comuni: al via il Tavolo Tecnico interassociativo**

*Il gruppo di lavoro per la standardizzazione dei linguaggi e dei processi nell'industria dei fondi nasce a seguito della pubblicazione da parte di Consob e Banca d'Italia del rapporto conclusivo sulla dematerializzazione dei fondi.*

*Entro l'estate 2010 i primi risultati*

A seguito della pubblicazione da parte di Consob e Banca d'Italia del rapporto conclusivo sulla valutazione di fattibilità della dematerializzazione delle quote dei fondi comuni, le associazioni che rappresentano gli operatori di mercato hanno oggi dato avvio ad un Tavolo Tecnico interassociativo per l'attuazione del piano di lavoro delineato nel documento. Il Tavolo Tecnico è incaricato di definire il linguaggio, le procedure e le modalità operative per la standardizzazione della gestione degli ordini dei fondi comuni entro l'estate del 2010 e di supportarne l'implementazione entro la fine del 2011.

Il Tavolo Tecnico è composto dai rappresentanti dell'industria – società di gestione del risparmio, banche collocatrici, banche depositarie ed incaricate dei pagamenti – organizzate nelle Associazioni di settore ABI, Assogestioni, Anasf, Assoreti e Assosim. Consob e Banca d'Italia saranno invitate a partecipare in qualità di osservatori.

L'impulso per rendere il sistema del risparmio gestito italiano più efficiente e competitivo si inquadra nel contesto delle iniziative del Parlamento Europeo (Rapporto Klinz sull'Asset Management del 2007) di sostegno e incoraggiamento all'impegno degli operatori di mercato nel migliorare l'efficienza dei processi tramite la standardizzazione dei linguaggi e delle procedure utilizzate nell'industria dei fondi. In questo ambito si colloca anche l'attività del Fund Processing Standardization Group (FPSG), di cui fanno parte rappresentanti del risparmio gestito e del settore bancario, creato dall'associazione europea del risparmio gestito EFAMA per favorire la convergenza verso uno standard condiviso e per monitorare l'adozione di tale standard nei diversi paesi.

Roma, 22 gennaio 2010